

P.D.P. DSA - I.S. Galilei

Per studenti/studentesse con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)

Dati anagrafici

Nome:

Cognome:

Nato il: 01/01/1970 a

Residente in ,

QUADRO N. 1: INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Tipologia di Disturbo

- Dislessia - F81.0
- Disortografia - F81.1
- Discalculia - F81.2
- Disturbo misto - F81.3
- Disgrafia - F81.8
- Disturbo evolutivo specifico della funzione motoria - F82.1
- Altro/i disturbo/i associato/i

Specificare il grado (se presente nella diagnosi)

- Lieve
- Medio
- Grave

Diagnosi redatta da (specificare lo specialista di riferimento)

Anteprima risposta

Diagnosi redatta presso (specificare la struttura di riferimento, ad es. ULSS, La Nostra Famiglia, centro privato, etc.)

Anteprima risposta

Data del rilascio/rinnovo/aggiornamento della certificazione

Anteprima risposta

Curriculum scolastico

- Regolare
- Irregolare

Pregresso intervento di sostegno

- Sì
- No

Interventi riabilitativi extrascolastici

- No
- Sì (specificare la tipologia di intervento):

Eventuali annotazioni

Anteprima risposta

QUADRO N.2: OSSERVAZIONI DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

Partecipazione al dialogo educativo

- adeguata
- poco adeguata
- non adeguata

Consapevolezza delle proprie difficoltà

- adeguata
- poco adeguata
- non adeguata

Consapevolezza dei propri punti di forza

- adeguata
- poco adeguata
- non adeguata

Livello di autostima

- adeguato
- poco adeguato
- non adeguato

Partecipazione alla vita scolastica con frequenza

- adeguata
- poco adeguata
- non adeguata

Regolarità della frequenza scolastica

- adeguata
- poco adeguata
- non adeguata

Accettazione e rispetto delle regole della vita scolastica

- adeguati
- poco adeguati
- non adeguati

Relazionalità con i pari

- adeguata
- poco adeguata
- non adeguata

Relazionalità con gli adulti

- adeguata
- poco adeguata
- non adeguata

Rispetto degli impegni

- adeguato
- poco adeguato
- non adeguato

Autonomia nel lavoro

- adeguata
- poco adeguata
- non adeguata

Tempi di attenzione:

- adeguati
- poco adeguati
- non adeguati

Nello studio lo/la studente/studentessa utilizza strategie:

- efficaci
- da potenziare
- non efficaci

Lo/la studente/studentessa costruisce schemi, mappe o diagrammi in modo:

- efficace
- da potenziare
- non efficace

Lo/la studente/studentessa utilizza strumenti informatici (PC, correttore ortografico, sintesi vocale) in modo:

- efficace
- da potenziare
- non efficace

Lo/la studente/studentessa usa strategie di memorizzazione in modo:

- efficace
- da potenziare
- non efficace

QUADRO N. 3: DESCRIZIONE DELLE ABILITA' E DEI COMPORTEMENTI

LETTURA (OSSERVAZIONE IN CLASSE)

- stentata
- lenta
- con inversioni
- con sostituzioni

SCRITTURA (OSSERVAZIONE IN CLASSE)

- difficoltà nel comporre testi
- difficoltà nel seguire la dettatura di testi
- difficoltà nella copia (lavagna/testo)
- lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione del tratto grafico
- problemi di regolarità del tratto grafico
- errori fonologici (scambio di fonemi: b/p, t/d, m/n; omissioni/aggiunte di lettere/sillabe):
- errori non fonologici (omissioni, sostituzioni, inversioni; grafemi inesatti: sci/si, gn/ni; separazioni e fusioni illegali; scambio grafema omofono: c/qu/cqu; omissione h; aggiunta/omissione accentati; aggiunta/omissione doppie; omissione di

parole/sostituzione)

PROPRIETA' LINGUISTICA (OSSERVAZIONE IN CLASSE)

- difficoltà di esposizione orale
- difficoltà nella lingua straniera

CALCOLO (OSSERVAZIONE IN CLASSE)

- Difficoltà nel ragionamento logico
- Difficoltà di processamento numerico
- Difficoltà di calcolo
- Scarsa o carente memorizzazione dei fatti numerici

ALTRI DISTURBI/DISAGI ASSOCIATI (OSSERVAZIONE IN CLASSE)

- stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero
- ridotti tempi di attenzione
- disagi nella sfera emotivo-relazionale

EVENTUALI ANNOTAZIONI:

Anteprima risposta

QUADRO N. 4: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

MISURE DISPENSATIVE

- D1 Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
- D2 Dispensa dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo
- D3 Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
- D4 Dispensa dalla copiatura dalla lavagna
- D5 Dispensa dallo studio mnemonico (formule, tabelline, definizioni, poesie, etc.)
- D6 Adattamento e/o semplificazione del materiale di studio (senza modificare gli obiettivi)
- D7 Dispensa dalla verifica in forma scritta della lingua straniera (cfr. nota)
- Altro...

NOTA: La dispensa dalla verifica in forma scritta della lingua straniera deve essere documentata da una certificazione attestante la gravità del disturbo e accompagnata dalla richiesta da parte della famiglia o dello studente/della studentessa se maggiorenne e dall'approvazione da parte del Consiglio di Classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente.

STRUMENTI COMPENSATIVI

- C1 Utilizzo di PC, tablet e/o smartphone come strumenti didattici e per consultare libri di testo in formato digitale
- C2 Utilizzo di programmi di videoscrittura con correttore ortografico per l'elaborazione di testi scritti
- C3 Utilizzo di tecnologie di sintesi vocale
- C4 Utilizzo di strumenti di registrazione per uso personale (registratore, smartphone, etc.) previa autorizzazione
- C5 Utilizzo di risorse audio integrative (file audio digitali, audiolibri, etc.)
- C6 Utilizzo di dizionari digitali
- C7 Utilizzo della calcolatrice e/o del foglio di calcolo
- C8 Utilizzo di mappe concettuali, tabelle, formulari
- C9 Utilizzo di font, dimensioni del carattere, spaziatura, interlinea, etc. in grado di facilitare la decodifica delle consegne e del testo
- Altro...

STRATEGIE DIDATTICHE E APPROCCI METODOLOGICI

- S1 Concedere pause pre-concordate durante la lezione
- S2 Dividere gli obiettivi di un compito in sotto-obiettivi
- S3 Stabilire con lo studente/la studentessa poche e chiare regole di comportamento da rispettare in classe

- S4 Insegnare nella pratica didattica la costruzione e il corretto utilizzo di schemi e mappe concettuali, formulari, tabelle
- S5 Utilizzare strategie didattiche che prevedano apprendimenti e attività laboratoriale in piccolo gruppo
- S6 Utilizzare strategie didattiche che prevedano attività di tutoring e aiuto tra pari
- S7 Utilizzare strategie didattiche che prevedano attività di cooperative learning
- S8 Riduzione concordata dei compiti per casa
- Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dello/della studente/studentessa (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti):

STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- V1 Durante le verifiche scritte, leggere le consegne della prova
- V2 Durante le verifiche scritte, fornire le prove su supporto digitalizzato leggibile dalla sintesi vocale
- V3 Integrare e/o compensare le valutazioni scritte insufficienti con prove orali
- V4 Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte (verifiche programmate)
- V5 Accordarsi su modalità e tempi delle interrogazioni orali (interrogazioni programmate)
- V6 Prevedere tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche scritte (tempo aggiuntivo)
- V7 Prevedere tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove pratiche (tempo aggiuntivo)
- V8 Nelle verifiche scritte, ridurre il numero degli esercizi e/o procedere al loro adattamento (ad esempio, attraverso l'utilizzo di quesiti strutturati e la riduzione delle domande a risposta aperta)
- V9 Nelle verifiche scritte e orali permettere l'utilizzo di mappe/schemi/tabelle/formulari (preventivamente condivisi con il docente)
- V10 Evitare la sovrapposizione di verifiche (scritte e/o orali) nel corso dello stesso giorno
- V11 Facilitare la decodifica delle consegne e del testo, in special modo nelle verifiche scritte, attraverso opportune scelte di impaginazione (scelta del font, dimensioni del carattere, spaziatura, interlinea, etc.)
- V12 Valutare tenendo conto dei progressi e degli sforzi compiuti
- V13 Valutare tenendo conto del contenuto e non della forma ortografica e sintattica
- V14 Valutare tenendo conto dei procedimenti e non della correttezza dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- Altro (eventuali strategie di verifica e valutazione aggiuntive o annotazioni utili per l'esame di Stato o per le prove INVALSI)

NOTE: Le strategie V6/V7 e V8 possono essere usate in alternativa, previo accordo.

EVENTUALI ANNOTAZIONI

Anteprima risposta

QUADRO 5: NOTE

È importante che lo/la studente/studentessa e la famiglia siano coinvolti nella stesura del Piano Didattico Personalizzato in modo che ciascuno si impegni per il raggiungimento degli obiettivi e che si senta corresponsabile; l'accordo scuola-famiglia-studente/studentessa deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo.

In caso di esame di Stato conclusivo del II ciclo, gli strumenti compensativi adottati, le misure dispensative e il sistema valutativo previsti per studenti/studentesse con DSA dovranno essere indicati nella relazione riservata allegata al Documento del Consiglio di Classe in consultazione riservata al Presidente della Commissione d'esame.

QUADRO 6: PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 170/2010 «Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico»; - Decreto Ministeriale n. 5669 del 12/07/2011: «Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA»; - Direttiva Ministeriale del 27/12/2012: «Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica»; - Circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 del 06/03/2013 «Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative»; - Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, «Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Firme di sottoscrizione:
Docenti della classe

Genitori dell'alunno/a

Il dirigente
